

# Indice Revisioni 3 Presentazione 3 Guida al Server 3 3.1 Funzionalità 3 3.2 3.3 4 3.4 Guida al Client 4 4.1 4.2 4 Memorizzazione delle informazioni 4.3 4.4 Protocollo applicativo Dettagli implementativi 5 6.1 Server 6.2 5 Codice sorgente sviluppato 5 Contributori 5 Ringraziamenti

#### 1 Revisioni

#### 2 Presentazione

# INFOPOINT

# Educate Yourself



 $InfoPoint^{\odot}$  è un progetto che nasce per offrire un supporto ai visitatori del museo.

Questo progetto si concretizza in 2 componenti ben definite:

- ▶ Un backend scritto in C per la gestione dei dati, hostato¹ su una macchina virtuale offerta da Azure;²
- ▶ Una applicazione Android, scritta in Java che fa da client;

#### 3 Guida al Server

#### 3.1 Funzionalità

Il Sistema, deve offrire, una serie di funzionalità:

- ▶ Possibilità di connessione concorrente;
- ► Possibilità di potersi registrare alla piattaforma;<sup>3</sup>
- ► Possibilità di usufruire dei contenuti in base alla tipologia di utente, in modo da permette un focus diverso in base alle sue caratteristiche;<sup>4</sup>

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup>Indica un servizio di rete che consiste nell'allocare su un server web delle pagine web di un sito web o di un'applicazione web, rendendolo così accessibile dalla rete Internet e ai suoi utenti.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup>Per maggiori informazioni visitare il seguente sito.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup>Le credenziali vengono salvate facendo uso di un Database, che risulta molto più affidabile di un semplice file di testo.

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup>Ricordiamo che il bacino degli utenti che possono fare uso del sistema può variare da scolaresche, famiglie o esperti.

#### 3.2 Scelte implementative

Seguendo il concetto del *DIVIDE ET IMPERA*<sup>5</sup> si è scelto di spezzare le varie funzionalità che vengono messe a disposizione per rendere il codice facilmente manutenibile ed evitare lo stato di codice monolitico.<sup>6</sup>

#### 3.3 Tecnologie e strumenti utilizzati

Per una migliore gestione del Sistema, si è fatto uso di una serie di strumenti.

Durante lo sviluppo si è fatto uso dell'utility cmake, tool modulare che permette la generazione di un Makefile

#### 3.4 Memorizzazione dei dati

#### 4 Guida al Client

- 4.1 Primo avvio
- 4.2 Post registrazione
- 4.3 Memorizzazione delle informazioni
- 4.4 Modelli di Dominio

Class Diagram

Sequence Diagram

# 5 Protocollo applicativo

Come già indicato in precedenza abbiamo preferito il protocollo TCP rispetto al protocollo UDP, per la presenza di un controllo della congestione e affidabilità in termini di invio/ricezione di dati.

Lo sviluppo dell'applicativo è stato inizialmente verticalizzato sulla creazione dello scheletro del Server, per avere un primo approccio nudo e crudo allo scambio di messaggi via socket.

Per avere un programma robusto e manutenibile si è fatto largo uso delle good pratices che questo tipo di comunicazione richiede. In particolare:

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup>Metodologia per la risoluzione di problemi → Il problema viene diviso in sottoproblemi più semplici e si continua fino a ottenere problemi facilmente risolvibili. Combinando le soluzioni ottenute si risolve il problema originario.

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup>Che risulta notoriamente più difficile da gestire e modificare nel tempo.

<sup>&</sup>lt;sup>7</sup>Per maggiori informazioni visitare il seguente sito.

<sup>&</sup>lt;sup>8</sup>Che contiene tutte le direttive utilizzate dall'utility make.

<sup>&</sup>lt;sup>9</sup>Ricordiamo infatti che UDP non ha garanzie sulla trasmissione dei pacchetti, seguento la logica di best-effort.

- ► La connessione viene aperta solo nel momento in cui devono essere inviati/ricevuti dati (Si evita in questo modo di tenere aperte connessioni in momenti in cui queste non vengono sfruttate);
- ► Si effettuano controlli di raggiungibilità del server lato client; 10
- ► Vengono controllati i dati inviati/ricevuti sempre prima di compiere operazioni che possano minare il corretto funzionamento di Server e Client;<sup>11</sup>
- ▶ Vengono effettuati controlli e gestione degli stati di tutte le operazioni lato Server.

# 6 Dettagli implementativi

#### 6.1 Server

#### 6.2 Client

# 7 Codice sorgente sviluppato

Il codice sorgente prodotto durante lo sviluppo di  $InfoPoint^{\odot}$  è disponibile sulla piattaforma GitHub, che ne ha permesso anche il versionamento.

Di seguito riportiamo un link per il download 12

### 8 Contributori

# 9 Ringraziamenti

Ringraziamo la professoressa Alessandra Rossi per lo splendido corso, che ci ha permesso di conoscere nuove interessanti tecnologie e del supporto offertoci durante e dopo le lezioni.

<sup>&</sup>lt;sup>10</sup>Non ha senso infatti tenere aperta una connessione se non utilizzata, anzi si rischia anche di causare interruzione di servizio dovuti a timeout improvvisi.

<sup>&</sup>lt;sup>11</sup>Questo avviene anche attraverso un particolare pattern di costruzione dei dati.

<sup>&</sup>lt;sup>12</sup>Potrebbe non essere accessibile a tutti (il repository è per privacy privato).